DL 34/2020 – cd. DL Rilancio – L'Agenzia delle Entrate illustra le misure fiscali

21 Maggio 2020

Disponibile sul sito internet dell'Agenzia delle Entrate (www.agenziaentrate.gov.it) una **sintesi** delle misure fiscali a favore di famiglie e imprese, contenute nel Decreto Legge 19 maggio 2020, n.34 (cd. DL Rilancio), pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n.128 del 19 maggio 2020.

Con riferimento alle misure fiscali d'interesse per il settore delle costruzioni, si segnala il **potenziamento al 110% di Eco e Sismabonus**, che comporta **l'aumento al 110% delle detrazioni** riconosciute per interventi di **risparmio energetico**, **sicurezza antisismica** e installazione di **impianti fotovoltaici**, per le spese sostenute a partire dal **1° luglio 2020 sino al 31 dicembre 2021**.

Tutti i bonus al 110% (compreso l'Ecobonus) vengono ripartiti in **5 quote annuali** con la possibilità di utilizzo, in alternativa alla fruizione diretta dei suddetti benefici, per il 2020 e 2021, dello sconto in fattura e della cessione del credito, quest'ultima anche ad istituti di credito.

Inoltre, lo **sconto in fattura e la cessione del credito** sono stati **estesi** anche agli **interventi di recupero degli edifici residenziali** posseduti da privati (**Bonus edilizia** confermato nella misura del 50%), agli interventi da **Bonus facciate**, all'installazione degli impianti fotovoltaici e alle colonnine per la ricarica dei veicoli elettrici.

Tra le altre misure di interesse fiscale si segnala, in particolare:

- il riconoscimento della possibilità, **fino al 31 dicembre 2021**, di **cedere**, anche alle banche e agli intermediari finanziari, i **crediti d'imposta** riconosciuti per far fronte **all'emergenza epidemiologica**;
- **la soppressione definitiva**, a partire **dal 1° gennaio del 2021**, **delle c.d. "*clausole di salvaguardia*"**;
- la **sospensione, dall'8 marzo al 31 agosto 2020, della disciplina sulla verifica della regolarità fiscale** che le **Amministrazioni pubbliche**, prima di pagare **importi superiori a 5.000 euro**, devono effettuare **nei confronti dei destinatari degli stessi** (art.48-bis, DPR 602/1973);
- l'aumento, dagli attuali 700.000 euro **a 1.000.000 di euro per il 2020**, del limite **massimo** dei **crediti di imposta** e dei **contributi compensabili** ai sensi dell'art.17 del D.Lgs. 241/1997 (modello F24), ovvero rimborsabili ai soggetti intestatari di conto fiscale;
- il **posticipo al 16 settembre 2020 dei versamenti in scadenza nei mesi di marzo, aprile e maggio**, sospesi dai due decreti "Dl cura Italia" e "Liquidità". Viene rinviato al 16 settembre 2020, anche il versamento delle somme risultanti dai cd "*avvisi bonari*" in scadenza tra l'8 marzo ed il 31 maggio 2020.
- l'**eliminazione** del **versamento** del **saldo Irap 2019** e della **prima rata** di **acconto**

per il periodo d’imposta **2020**;
- la non applicazione, **per il 2020**, in sede di erogazione dei **rimborsi fiscali** della **procedura** di **compensazione** tra il **credito d’imposta ed il debito iscritto a ruolo** (art. 28-ter, DPR 602/1973);

l’introduzione, tra gli altri, di un **credito di imposta per affitti commerciali**, che consente di recuperare il 60% dei canoni di locazione, di leasing o di concessione di immobili ad uso non abitativo relativo ai mesi di marzo, aprile e maggio 2020 a favore delle imprese con **ricavi o compensi non superiori a 5 milioni** di euro nel 2019 e che abbiano registrato una contrazione dei ricavi pari al 50% sullo stesso mese del 2019.

40167-sintesi.pdfApri